

condizione <sup>che</sup> uno si trova, a tratti a tratti  
 mi ricordai della mia povera MAMMA che  
 era negli ultimi momenti di sua vita e  
 col cuore angosciato sempre preso ad adorare  
 i Segreti di Dio nel farli la sua santissima  
 volontà, mi ricordai <sup>ciò che</sup> ~~mi~~ ricordai la  
 Vergine consolatrice. juncina di lasciare to-  
 rino e mi rimise col cuore colla mente alla  
 gran Madre di Dio ~~disparando~~ <sup>disparando</sup> la qua-  
 ra di non permettere che la mia pove-  
 ra mamma muoia e di non più vedella su  
 questa terra era il giorno 8 di Maggio -  
 come già dissi prese sonno e dormì un  
 ora dalle otto alle nove di sera che  
 da quaranta e più giorni non riposavo mai,  
 ed ecco vide maestosamente avvicinarsi  
 Mario S. <sup>senior</sup> tenendo in braccio il suo  
 divin figlio Gesù, e mi disse queste parole,  
 Abrate la grazia della tua guarigione  
 è fatta e mi lasciò inebriato Passar  
 S. <sup>senior</sup> ed esclamo ho Dio mio, ho.